



COMUNE DI CASTELLO TESINO

(Provincia Autonoma di Trento)

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 E
SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

L'organo di revisione:

dott. Mauro Angeli

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Mauro Cognome Angeli
Indirizzo via del Travai n. 46 – 38122 Trento
Telefono 0461-230105 Fax 0461-266749
Posta elettronica mauro-angeli@studio-angeli.it

SOMMARIO

CONTO DEL BILANCIO	4
<i>Verifiche preliminari.....</i>	<i>6</i>
<i>Gestione Finanziaria</i>	<i>8</i>
<i>Risultati della gestione.....</i>	<i>9</i>
<i>a) Saldo di cassa</i>	<i>9</i>
<i>b) Risultato della gestione di competenza</i>	<i>11</i>
<i>Altre entrate "non ripetitive" 2020</i>	<i>15</i>
<i>Altre spese "non ripetitive" 2020</i>	<i>16</i>
<i>Contributi per permesso di costruire</i>	<i>17</i>
<i>Sanzioni amministrative pecuniarie violazione codice della strada (art. 208 D. Lgs. n. 285/1992)</i>	<i>17</i>
<i>c) Risultato di amministrazione.....</i>	<i>19</i>
<i>d) Conciliazione dei risultati finanziari</i>	<i>21</i>
<i>Gestione dei residui</i>	<i>22</i>
<i>Analisi "anzianità" dei Residui:.....</i>	<i>25</i>
<i>Analisi del conto del bilancio</i>	<i>27</i>
<i>a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2020</i>	<i>27</i>
<i>b) Servizi per conto terzi</i>	<i>27</i>
<i>c) Verifica del patto di stabilità interno.....</i>	<i>29</i>
<i>Analisi delle principali poste</i>	<i>32</i>
<i>Titolo I - Entrate Tributarie.....</i>	<i>32</i>
<i>Imposta Municipale Immobiliare Semplice (IM.I.S.)</i>	<i>33</i>
<i>Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....</i>	<i>36</i>
<i>Titolo III - Entrate Extra-tributarie.....</i>	<i>37</i>
<i>Proventi da servizi pubblici.....</i>	<i>38</i>
<i>Proventi dei beni dell'ente</i>	<i>40</i>
<i>Interessi attivi</i>	<i>40</i>
<i>Dividendi dalle società partecipate</i>	<i>40</i>
<i>Proventi diversi</i>	<i>41</i>

<i>Organismi partecipati</i>	41
<i>Altri organismi</i>	41
<i>Titolo I - Spese correnti</i>	42
Intervento 01 – Spese per il personale.....	43
Intervento 03 – Prestazione di servizi	44
Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno 2020	44
<i>Titolo II - Spese in conto capitale</i>	45
<i>Indebitamento e gestione del debito</i>	46
<i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>	48
<i>SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA</i>	49
<i>INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI</i>	50
<i>PARAMETRI DI DEFICITARIETA'</i>	51
<i>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</i>	52
<i>IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</i>	52
<i>CONCLUSIONI</i>	53

CONTO DEL BILANCIO

Il sottoscritto dott. **Mauro Angeli**, revisore legale dei conti del Comune di Castello Tesino (TN), nominato per il triennio 1° settembre 2020 – 31 agosto 2023, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29 luglio 2020, ha ricevuto via e-mail il **05 maggio 2021**, i dati e i documenti concernenti lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvato con **delibera della Giunta Comunale n. 70 di data 05 maggio 2021**, completo di:

1. conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri gestionali;
 - prospetto dei dati SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici) e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - Situazione Patrimoniale semplificata;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2019;
 - viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal D. P. Reg. 1 febbraio 2006 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C.;
 - viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.4/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;

- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C.;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 31 luglio 2018;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno 2020 ha adottato un sistema di contabilità integrato e contestuale degli aspetti finanziari, economici e separata per quelli patrimoniali;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali assunti;
- le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il responsabile del servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla **verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari** ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con **delibera del Consiglio n. 15 in data 29.07.2020** (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio

della gestione di competenza o di quella dei residui;

- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2015/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2020 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing.
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- per quanto riguarda le gestioni associate, l'ente partecipa alla gestione associata del servizio di custodia forestale del Tesino e Bieno (Comune capofila), del servizio di gestione entrate tributarie tra i Comuni di Castello Tesino (capofila), Grigno e Ospedaletto;
- che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che per quanto riguarda il rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente si rinvia alla sezione riguardante gli organismi partecipati.

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.498 reversali e n. 3.622 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. e al 31.12.2020 risultano totalmente reintegrati;
- il Comune non è ricorso nell'esercizio finanziario 2020 all'assunzione di ulteriori debiti come indicato nella sezione indebitamento;
- non si registrano pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Valsugana e Tesino B.C.C., reso nei termini previsti dalla legge, e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31.12.2020 risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020		950.297,53
Riscossioni	1.545.211,07	2.449.335,43
Pagamenti	690.059,29	3.060.921,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020		1.193.863,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		1.193.863,73

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	1.193.863,73
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	1.193.863,73

L'Ente alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- depositi per spese contrattuali: € 0,00
- conto economato: € 0,00
- titolo nominativo per n. 136 azioni ordinarie della Società Trentino Riscossioni S.p.a.
- valore nominale € 136,00
- titolo nominativo per n. 422 azioni ordinarie della Società Trentino Digitale S.p.a. -
valore nominale € 422,00
- € 521,21 sul conto corrente postale.

Nel corso del 2020 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti. Va evidenziato come l'articolo 1, comma 11 bis, della L.P. n. 10/2012 abbia introdotto una deroga, valida sino al 31 dicembre 2020, rispetto ai vincoli di utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie stabiliti dall'articolo 119 della L.P. 4.3.1998, n. 1; come evidenziato nella circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. n. 18 del 28.10.2015 *“il venir meno del vincolo di destinazione si ripercuote anche sulla gestione in termini di cassa dei proventi delle concessioni edilizie nel senso che la relativa liquidità non risulta più essere assoggettata alla disciplina richiamata dal precitato articolo 19 del DPGR n. 8/L”.*

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2018	583.298,91	1.266,58	-	-
Anno 2019	950.297,53	442,24	-	-
Anno 2020	1.193.863,73	49,27	-	-

L'organo di revisione, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che il Comune di Castello Tesino fruisce di una discreta liquidità, non utilizza l'anticipazione di cassa, ricavando da ciò un minimo a titolo di interessi attivi (non scontati, visto che per tutto l'anno l'indice Euribor è stato negativo).

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 159.445,71, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.871.658,06
Impegni	(-)	3.712.212,35
Totale avanzo di competenza		159.445,71

Così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.449.335,43
Pagamenti	(-)	3.060.921,01
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-611.585,58</i>
Residui attivi	(+)	1.422.322,63
Residui passivi	(-)	651.291,34
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>771.031,29</i>
Totale risultato gestione di competenza	[A] - [B]	159.445,71

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2020, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	82.030,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.592.080,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi a gli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.904.522,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	55.334,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale a mm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	42.838,26
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		671.416,85
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.600,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	75.060,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) Risultato di competenza di parte corrente (O=G+H+I-L+M)		610.956,85
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	10.142,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	214.721,73
O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		386.092,41
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	5.502,39
O3) Equilibrio complessivo di parte corrente		380.590,02

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi a gli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

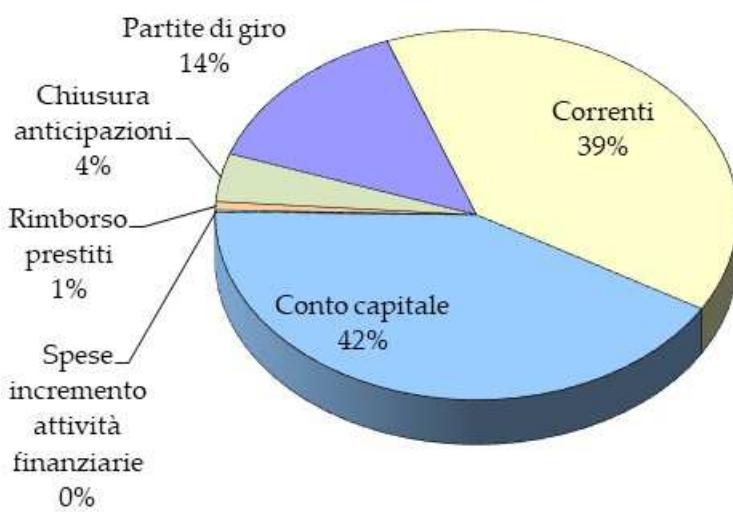
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DI PARTE CAPITALE		2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	338.115,55
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	695.792,19
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	781.200,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	75.060,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.266.475,55
UU) Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(-)	592.001,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) Risultato di competenza in c/capitale (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E)		31.691,81
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve periodo	(-)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di medio-lungo per	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività fin	(-)	-
Z2) Equilibrio di bilancio in c/ capitale W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		31.691,81
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di re	(-)	
Z3) Equilibrio complessivo in capitale		31.691,81

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di atti	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) Risultato di competenza (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		31.691,81
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		-
Risorse vincolate nel bilancio		1,14
W2) Equilibrio di bilancio		31.690,67
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
W2) Equilibrio complessivo		31.690,67

**CONSUNTIVO
ENTRATE
COMPETENZA 2020**



**CONSUNTIVO
SPESE
COMPETENZA 2020**



Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti “non ripetitive” disciplinate dall'art. 25 c. 1 lett. b L. 196/2009 e dal principio della programmazione 9.11.3:

	Entrate (A)	Spese (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria	78.412,74	
- canoni concessionari pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *	106.431,56	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		5.402,08
- trattamento fine rapporto a personale cessato		8.156,83
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare **		27.144,68
Totale	184.844,30	40.703,59
Differenza (A-B)		144.140,71

All'interno delle entrate accertate per recupero evasione tributaria si rileva l'importo di € 26.254,00 relativo ad accertamenti per violazioni ICI - anno 2012 e di € 52.158,74 relativo ad accertamento per violazioni IMUP anni 2014 e 2015; tali somme, confluite nell'avanzo di amministrazione, sono per la gran parte allocate nella quota dei fondi accantonati in quanto di dubbia esigibilità e soggetti ad eventuali annullamenti e rettifiche da parte del responsabile del servizio gestione entrate tributarie.

Altre entrate “non ripetitive” 2020

Le “altre” entrate correnti (*) di carattere eccezionale, vengono di seguito esplicitate:

Tipologie	Importi
Rimborso spese per consultazioni elettorali	2.628,71
entrate da distribuzione utili imprese partecipate	75.060,00
proventi da acquedotto, fognatura e depurazione - anni pregressi	288,38
contributo art. 115 D.L. 18/2020 finanziamento lavoro straord. polizia locale	144,68
assegnazione PAT per rinnovo contrattuale	1.309,79
contributo L. stabilità n. 147/2013 per Strategia aree interne	27.000,00
TOTALE ENTRATE NON RIPETITIVE	106.431,56

Altre spese “non ripetitive” 2020

Le “altre” spese correnti (**) di carattere eccezionale, vengono di seguito esplicate:

Tipologie	Importi
trasferimento contributo art. 115 D.L. 18/2020 per spesa lavoro straordinario polizia locale	144,68
rimborso spesa personale tecnico - Strategia aree interne	27.000,00
TOTALE USCITE NON RIPETITIVE	27.144,68

E’ stata verificata l’esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	11.135,69	11.135,69
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	244.499,87	244.499,87
Per mutui		
Altri fondi vincolati *	91.922,12	91.920,98
TOTALE	347.557,68	347.556,54

* I fondi vincolati riguardano solo entrate utilizzate per il finanziamento di spese in conto capitale.

La differenza di € 1,14 non impegnata e relativa ad una quota del contributo assegnato per acquisto libri con D.L. 34/2020 – Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali – è confluito nei fondi vincolati del risultato di amministrazione al 31.12.2020.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Accertamento	31.012,77	38.386,67	11.135,69
Riscossione (competenza)	31.012,77	38.386,67	11.135,69

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2018: 0,00%
- anno 2019: 0,00%
- anno 2020: 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie violazione codice della strada (art. 208 D. Lgs. n. 285/1992)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2018	2019	2020
Accertamento	109,25	60,53	52,80
Riscossione (competenza)	109,25	60,53	52,80

Si segnala che, a decorrere dall'anno 2006, il Comune ha affidato il servizio di vigilanza urbana alla Comunità Valsugana e Tesino e dal 01.07.2016 al Comune di Borgo Valsugana. Secondo quanto disposto dalla vigente convenzione che disciplina il servizio svolto in forma associata, ai Comuni aderenti spetta il riversamento pari al 25% degli introiti relativi alle sanzioni per violazione del codice della strada al netto della quota di spettanza all'ente proprietario della strada (PAT) e delle spese relative alla riscossione delle sanzioni da parte di Trentino Riscossioni S.p.A.

Per l'esercizio 2020 la somma riversata al comune di Castello Tesino di € 52,80 risulta non utilizzata e confluita nei fondi vincolati del risultato di amministrazione al 31.12.2020 per essere applicata nell'esercizio 2021 per il finanziamento di spese correnti.

Tipologie di spese	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Spesa corrente	109,25	60,53	0,00
Spesa per investimenti	-	-	-

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 2.200.672,91 come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale	
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			950.297,53
RISCOSSIONI	1.545.211,07	2.449.335,43	3.994.546,50
PAGAMENTI	690.059,29	3.060.921,01	3.750.980,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			1.193.863,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.193.863,73
RESIDUI ATTIVI	1.017.294,41	1.422.322,63	2.439.617,04
RESIDUI PASSIVI	134.180,93	651.291,34	785.472,27
<i>Differenza</i>			1.654.144,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			55.334,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/ CAPITALE			592.001,31
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2020			2.200.672,91

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	214.722,87
	Fondi destinati agli investimenti	5.265,62
	Fondi accantonati	383.269,38
	Fondi disponibili	1.597.415,04
	Totale avanzo/disavanzo	2.200.672,91

L'avanzo di amministrazione si origina dal risultato della gestione di competenza, dal saldo positivo in conto residui e dall'avanzo di esercizi precedenti non utilizzato nel 2020.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nell'esercizio 2020 può essere ripartito come segue:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	-	Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	-
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente	-	Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	-
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	-	Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	325.590,45
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	14.600,00	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	-
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti	-	Avanzo quota per spese in conto capitale utilizzato per la spesa in conto capitale	12.525,10
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	14.600,00	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	338.115,55

Il Comune di Castello Tesino ha accantonato una quota dell'avanzo 2020 pari a € 216.608,64 al **Fondo Crediti di dubbia esigibilità**, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

	d) Conciliazione dei risultati finanziari
--	--

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.871.658,06
Totale impegni di competenza	-	3.712.212,35
Differenza tra FPV di entrata e FPV di spesa		130.487,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		289.933,11

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	350.791,28
Minori residui passivi riaccertati	+	316.070,47
SALDO GESTIONE RESIDUI		-34.720,81

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		289.933,11
SALDO GESTIONE RESIDUI		-34.720,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		352.715,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		1.592.745,06
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020		2.200.672,91

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.346.145,78	1.497.370,37	1.945.460,61
di cui:			
Fondi vincolati		1.441,67	
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	51.104,63	51.104,63	17.790,72
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi accantonati	151.303,52	200.141,21	382.224,28
Fondi non vincolati (+/-)*	1.143.737,63	1.244.682,86	1.545.445,61
TOTALE	1.346.145,78	1.497.370,37	1.945.460,61

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati l'organo di revisione osserva quanto segue:

- si osserva il rispetto del disposto di cui all'art. 17 del T.U.L.R.O.C. e 20 del relativo Regolamento di attuazione.
- per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.

I residui attivi e passivi esistenti al 01.01.2020 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2019.

L'Ente ha provveduto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 26 febbraio 2021, al ri-accertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 come previsto dall'art. 228, terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori/ maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III <i>di cui vinc.</i>	1.859.070,87	861.099,96	971.668,01	1.832.767,97	-26.302,90
C/capitale Tit. IV, V	1.033.493,04	682.305,64	26.699,02	709.004,66	-324.488,38
Servizi c/terzi Tit. IX	20.732,85	1.805,47	18.927,38	20.732,85	
<i>Totale</i>	<i>2.913.296,76</i>	<i>1.545.211,07</i>	<i>1.017.294,41</i>	<i>2.562.505,48</i>	<i>-350.791,28</i>

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori/maggiori residui
Corrente Tit. I <i>di cui vinc.</i>	330.098,68	239.106,68	78.088,70	317.195,38	-12.903,30
C/capitale Tit. II	646.269,43	309.281,94	33.821,72	343.103,66	-303.165,77
Rimb. prestiti Tit. IV	30.993,12	30.993,12		30.993,12	
Servizi c/terzi Tit. VII	132.949,46	110.677,55	22.270,51	132.948,06	-1,40
Totali	1.140.310,69	690.059,29	134.180,93	824.240,22	-316.070,47

Non sono stati rilevati maggiori accertamenti in conto anno 2020.

Si è provveduto inoltre:

- la cancellazione definitiva di residui attivi pari a € 350.791,28 e di residui passivi pari a € 316.070,47 derivanti dagli esercizi 2019 e precedenti stabilendo i residui attivi conservati in € 1.017.294,41 e quelli passivi conservati in € 134.180,93
- la riduzione di accertamenti ed impegni iscritti nella competenza 2020 per € 1.680.384,10 in entrata ed € 2.333.255,71 in spesa stabilendo i residui attivi conservati dalla competenza 2020 in € 1.422.322,63 e quelli passivi conservati in € 651.291,34
- la reimputazione all'esercizio 2021 per € 1.678.685,01 di entrate 2020 e per € 2.326.020,60 di spese 2020 in quanto non esigibili alla data del 31.12.2020.

Non sono stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

Sono stati rilevati **minori residui attivi** per complessivi Euro 350.791,28 dichiarati insussistenti o ri-accertati relativi a:

Cap.	Descrizione	Minori residui	Motivo eliminazione
38	Violazioni ICI a seguito di accertamento	585,84	Discarico cartelle – determinazione servizio tributi n. 13/2020
405	Servizio idrico integrato – acquedotto	1.152,97	Importi non dovuti per rettifiche/rideterminazione lista di carico

415	Canone depurazione	2.694,39	Importi non dovuti per rettifiche/rideterminazione lista di carico
480	Particelle boschive	30,00	soggetti inadempienti - revoca particella
505	Proventi da taglio ordinario di boschi	18.376,87	Lotto legname rinunciato dalla ditta acquirente
515	Recupero spesa lavori di esbosco, trasporto ed accatastamento a piazzale Figliezzi della legna da ardere	3.462,83	minor introito per calo naturale legna e cessioni omaggio
1162	Contributo D.L. 34/2019 per investimenti efficientamento energetico e sviluppo territoriale	510,60	minor finanziamento richiesto per minor spesa a contabilità finale
1240	Quota fondo investimenti ex FIM	5.258,22	minor finanziamento richiesto per minor spesa a contabilità finale
1243	Contributo PAT Fondo per gli investimenti	3.820,47	minor finanziamento richiesto per minor spesa a contabilità finale
1260	Contributo PAT finanziamento lavori acquedotto interregionale Trentino – Veneto e sistemazione viabilità	311.166,18	minor finanziamento richiesto per minor spesa a contabilità finale
1268	Contributo PAT lavori miglioramento ambientale habitat re di quaglia loc. Parti/Corlonghi	0,01	minor contributo liquidato a rendicontazione spesa finale
1303	Trasferimento dal comune di Lamon per finanziamento quota parte spesa lavori acquedotto interregionale Trentino – Veneto e sistemazione viabilità	3.732,90	minor finanziamento richiesto per minor spesa a contabilità finale

Movimentazione nell'anno 2020 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2015:

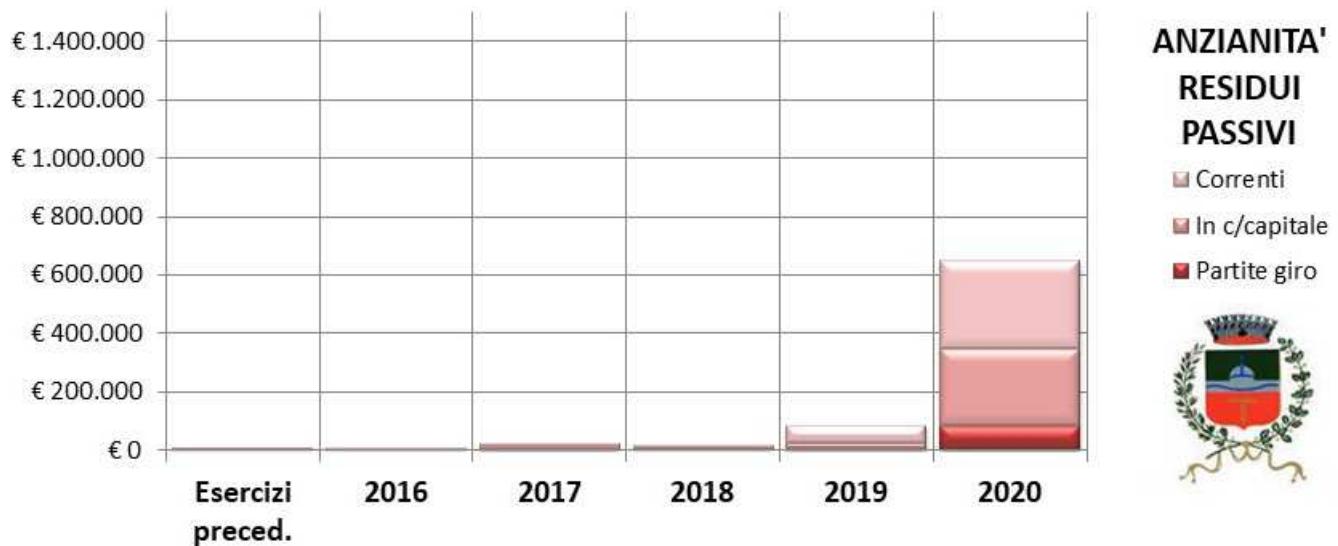
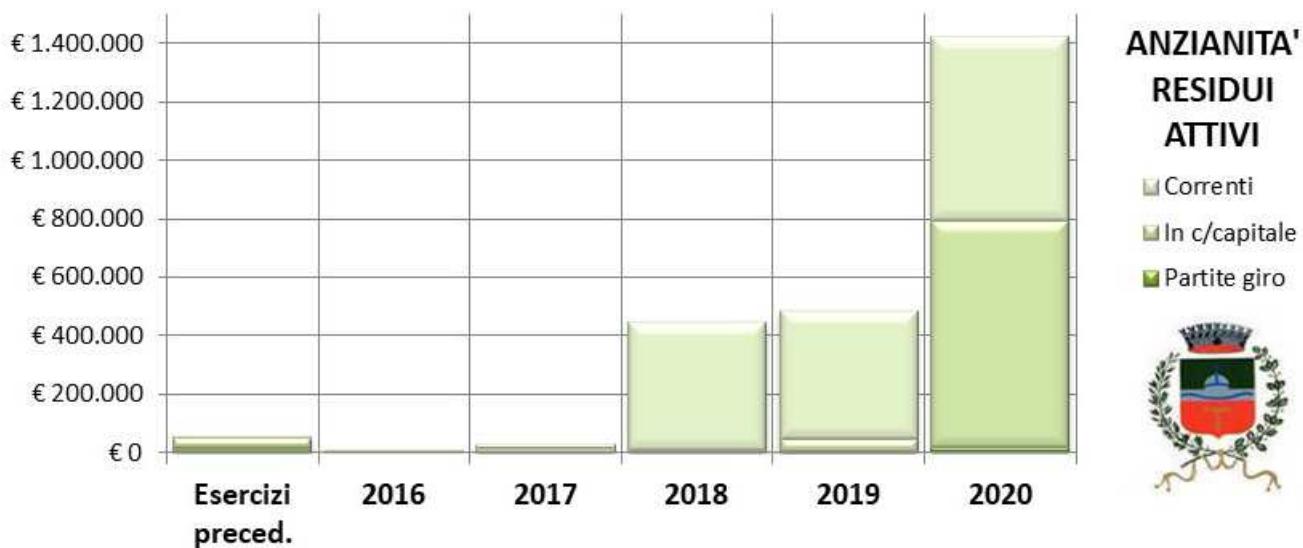
	Titolo I	Titolo III	Titolo VI
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2019	534,00	32.711,34	11.460,31
Residui riscossi	0,00	69,54	0,00
Residui stralciati o cancellati	0,00	0,00	0,00
Residui da riscuotere al 31.12.2020	534,00	32.641,80	11.460,31

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2014, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01.01.2020, provenienti da anni ante 2015	€ 534,00
Somme riscosse nell'anno 2020 per residui ante 2015	€ -
Sgravi richiesti nell'anno 2020 per residui ante 2015	€ -
Somme conservate al 31.12.2020	€ 534,00

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I	534,00		15.298,00	41.909,16	67.441,56	107.529,86	232.712,58
<i>di cui Tarsu</i>							0,00
Titolo II				396.686,70	369.826,56	521.926,56	1.288.439,82
Titolo III	37.462,01	2.232,34	7.348,50	6.043,31	26.885,87	327.246,01	407.218,04
<i>di cui Tariffa smaltimento rifiuti</i>							0,00
<i>di cui sanzioni per violazioni al codice della strada</i>							0,00
Titolo IV			5.265,52		21.433,50	447.961,13	474.660,15
Titolo V							0,00
Titolo IX	12.973,24	1.577,31	973,96	3.402,87		17.659,07	36.586,45
TOTALE	50.969,25	3.809,65	28.885,98	448.042,04	485.587,49	1.422.322,63	2.439.617,04
Residui passivi	Esercizi Precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I		6.324,00	7.835,00	1.000,00	62.929,70	306.458,97	384.547,67
Titolo II			11.160,89	3.705,74	18.955,09	262.365,51	296.187,23
Titolo IV							0,00
Titolo VI	2.457,32	2.654,66	5.319,00	7.173,33	4.666,20	82.466,86	104.737,37
TOTALE	2.457,32	8.978,66	24.314,89	11.879,07	86.550,99	651.291,34	785.472,27



ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2020

<i>Entrate</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
FPV di parte corrente		82.030,80	82.030,80	#DIV/0!
FPV di parte capitale		695.792,19	695.792,19	#DIV/0!
<i>Titolo I</i> Entrate correnti trib., contrib. e per.	802.200,00	820.403,77	18.203,77	2%
<i>Titolo II</i> Trasferimenti correnti	482.855,33	734.812,77	251.957,44	52%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	942.305,28	1.036.864,12	94.558,84	10%
<i>Titolo IV</i> Entrate in c/capitale	2.127.162,20	781.200,93	-1.345.961,27	-63%
<i>Titolo VII</i> Anticipazioni da ist. Tesoriere	250.000,00		-250.000,00	-100%
<i>Titolo IX</i> Entrate per c/terzi e partite di giro	835.000,00	498.376,47	-336.623,53	-40%
Avanzo di amministrazione applicato		352.715,55	352.715,55	-----
Totale	5.439.522,81	5.002.196,60	-437.326,21	-8%

<i>Spese</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	2.184.517,49	1.904.522,07	-279.995,42	-13%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	2.127.162,20	1.266.475,55	-860.686,65	-40%
<i>Titolo III</i> Spese incremento attività finanziarie				#DIV/0!
<i>Titolo IV</i> Rimborso di prestiti	42.843,12	42.838,26	-4,86	0%
<i>Titolo V</i> Chiusura anticipazioni da ist. Tesor.	250.000,00		-250.000,00	-100%
<i>Titolo VII</i> Spese per servizi per conto terzi	835.000,00	498.376,47	-336.623,53	-40%
Totale	5.439.522,81	3.712.212,35	-1.727.310,46	-32%

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2019	2020	2019	2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	60.978,86	63.636,13	60.978,86	63.636,13
Ritenute erariali	129.636,74	142.169,92	129.636,74	142.169,92
Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.398,73	2.934,09	3.398,73	2.934,09
Ritenute su fatture soggette a split payment	305.887,79	239.803,42	305.887,79	239.803,42
Depositi cauzionali	8.287,26	2.330,61	8.287,26	2.330,61
Servizi per conto di terzi	70.000,00	45.856,88	70.000,00	45.856,88
Anticipazioni per conto dello Stato	9.550,19	1.645,42	9.550,19	1.645,42
Fondi per il servizio di economato	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	590.239,57	498.376,47	590.239,57	498.376,47

Le principali partite di entrata e correlata spesa, contenute nella voce "Servizi per conto di terzi" con il relativo ammontare sono (solo anno 2020):

Descrizione impegno	Importo
Bonus fiscale D.L. 66 dd. 24.04.2014/trattamento integrativo compensato con versamenti mensili IRPEF	€ 12.722,62
Bonus covid-19 compensato con versamenti mensili IRPEF	€ 1.160,49
Rimborsi IRPEF da mod. 730 conguagliati con versamenti mensili IRPEF	€ 15.420,00
Crediti IRPEF dipendenti compensati con versamenti F24	€ 1.519,73
Maggior introito permessi raccolta funghi da utilizzare per copertura spese gestione associata servizio custodia foresale	€ 13.367,28
Spesa servizi cimiteriali (tumulazioni, ecc.) a carico parenti defunti	€ 329,40
Contabilizzazione versamenti tributi (TARES, IMIS) non di competenza del Comune e altri incassi indebiti da restituire ai versanti	€ 1.022,27
Giro contabile quota spesa servizio riscossione Trentino Riscossioni S.p.A. a carico contribuente	€ 105,75
Restituzione gettoni presenza per errata indicazione c/c o conto chiuso	€ 209,34

c) Verifica del patto di stabilità interno

Lo Statuto speciale per il Trentino Alto – Adige stabilisce, all'articolo 79, comma 3, che "Al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, la regione e le province concordano con il Ministero dell'economia e delle finanze gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento ai saldi di bilancio da conseguire in ciascun periodo. Fermi restando gli obiettivi complessivi di finanza pubblica, spetta alle province stabilire gli obblighi relativi al patto di stabilità interno e provvedere alle funzioni di coordinamento con riferimento agli enti locali".

Il combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2020 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2020", che in sostituzione del patto di stabilità introduce, a partire dall'esercizio 2020, un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza, che non potrà mai essere negativo calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie);

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2020, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali"; l'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

La legge di stabilità, sopra richiamata, prevede l'introduzione, nel calcolo del saldo finanziario, del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ESERCIZIO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2021 quota finanziata da entrate finali)	(+)	82.030,80
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2021 quota finanziata da entrate finali)	(+)	695.792,19
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2021 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	777.822,99
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	820.403,77
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	734.812,77
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.036.864,12
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	781.200,93
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	352.715,55
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.904.522,07
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2021 quota finanziata da entrate finali)	(+)	55.334,28
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	9.942,71
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	200,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.949.713,64
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.266.475,55
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2021 quota finanziata da entrate finali)	(+)	592.001,31
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.858.476,86
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2021 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾		0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		695.629,63

Il prospetto appena riportato, dimostra il **rispetto dell'obiettivo di saldo per l'anno 2020**. Verificato che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2020), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica, in particolare i commi 819, 820 e 821 prevedono che:

"819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2020, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Nessun organismo partecipato direttamente e/o indirettamente (società, consorzio, unione, ecc.) si è assunto l'onere di effettuare pagamenti o realizzare opere ed investimenti pubblici "originariamente previsti nel bilancio di previsione dell'ente e nel piano delle opere pubbliche".

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2020, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2019:

	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Previsioni definitive 2020 (A)</i>	<i>Rendiconto 2020 (B)</i>	<i>Differenza B-A</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>				
I.C.I.				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	13.271,16		26.254,00	26.254,00
I.M.U.			463,00	463,00
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	79.687,32	3.062,50	52.158,74	49.096,24
I.M.I.S.	784.914,91	758.688,28	738.845,22	-19.843,06
Tributo Servizi Indivisibili (Ta.S.I.)				
Addizionale IRPEF				
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Imposta sulla pubblicità	4.065,60	2.200,00	2.317,32	117,32
Altre imposte	298,69	365,49	365,49	
<i>Totale categoria I</i>	882.237,68	764.316,27	820.403,77	56.087,50
<i>Categoria II - Tasse</i>				
Tassa rifiuti solidi urbani				
Liquid./accertamento anni pregressi				
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche (TOSAP)				
Liquid./accertamento anni pregressi TOSAP				
Altre tasse				
<i>Totale categoria II</i>				
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri				
<i>Totale categoria III</i>				
<i>Totale entrate tributarie</i>	882.237,68	764.316,27	820.403,77	56.087,50

Non si evidenziano scostamenti di particolare rilevanza tra le fasi dell'entrata.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti buoni risultati e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

<i>Recupero evasione</i>	<i>Previste</i>	<i>Accertate</i>	<i>Riscosse</i>
Recupero evasione Ici/IMU/Ta.S.I.	3.062,50	78.412,74	1.568,85
Altri tributi			
T.I.A.			
Altre entrate non tributarie			
Totale	3.062,50	78.412,74	1.568,85

Imposta Municipale Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Il gettito delle imposte, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate			
Aliquote altri fabbricati			
Aliquota aree edificabili	8,95	8,95	8,95
Proventi abitazione principale e fattispecie assimilate			
Proventi altri fabbricati	687.883,84	693.717,14	648.873,65
Proventi aree edificabili	73.071,68	68.221,98	56.489,03
TOTALE ACCERTAMENTI CONTABILI	760.955,52	761.939,12	705.362,68
TOTALE RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA			
TOTALE RISCOSSIONI IN C/RESIDUI			

La Provincia Autonoma di Trento, avvalendosi della competenza primaria in materia di tributi locali di natura immobiliare prevista dall'art. 80 dello Statuto speciale di autonomia, con la L.P. 30.12.2015, n. 14 ha istituito uno specifico tributo comunale immobiliare denominato "Imposta Municipale Immobiliare Semplice (IM.I.S.)", che nel territorio provinciale ha sostituito le imposte I.MU. e TA.S.I.

Per quanto riguarda le fattispecie imponibili l'IM.I.S. si differenzia da I.MU./TA.S.I. principalmente per la tassazione delle aree fabbricabili coltivate di proprietà di agricoltori; l'IM.I.S. inoltre prevede l'attribuzione ai Comuni della titolarità dell'intero gettito d'imposta derivante dai fabbricati classificati in categoria "D", che a livello nazionale, per quanto riguarda la componente I.MU., è invece di spettanza erariale. Sull'abitazione principale è inoltre prevista, in luogo di una detrazione fissa, una detrazione d'imposta corrispondente alla rendita media dei fabbricati classificata in categoria A2 calcolata in ciascun Comune (segnatamente, per il Comune di Castello Tesino la detrazione è di € 261,41).

L'articolo 14 della L.P. n. 14/2015 ha fissato, a valere per l'anno d'imposta 2020, delle aliquote base, con facoltà per i Comuni di aumentarle fino ai limiti massimi stabiliti dall'art. 5, sesto comma della legge provinciale.

Per quanto riguarda il comune di Castello Tesino, con deliberazione consiliare n. 1 dd. 21.01.2020 sono state approvate le aliquote, le detrazioni e le deduzioni ai fini dell'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice per l'anno 2020, come di seguito indicato:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 261,41	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	€ 261,41	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,87%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		

Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		€ 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Con deliberazione consiliare n. 19 dd. 29.07.2020 ad oggetto "Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.) – approvazione riduzione aliquote ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. e quinque) L.P. 14/2014." è stata disposta per l'esercizio 2020 la riduzione di alcune aliquote, come di seguito indicato, al fine di alleggerire la pressione tributaria nei confronti delle categorie commerciali e produttive che più hanno subito un pregiudizio economico a causa della crisi socio-economica conseguente all'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19:

categoria catastale	descrizione	aliquota iniziale	aliquota ridotta
A10	Uffici e studi privati	0,55%	0,30%
C1	Negozi, bar, ristoranti	0,55%	0,30%
C3	laboratori	0,55%	0,30%
D1 con rendita < 75.000	opifici	0,55%	0,30%
D1 con rendita > 75.000	opifici	0,79%	0,59%
D2	alberghi	0,55%	0,30%
D7 con rendita < 50.000	fabbricati per attività industriali	0,55%	0,30%
D7 con rendita > 50.000	fabbricati per attività industriali	0,79%	0,59%
D8 con rendita < 50.000	fabbricati per attività commerciali	0,55%	0,30%
D8 con rendita > 50.000	fabbricati per attività commerciali	0,79%	0,59%

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2018	2019	2020
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	10.448,00	4.706,26	29.628,71
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	453.208,64	405.138,91	663.946,66
Contributi e trasf. della Prov. Aut. di Trento per funz. delegate	-	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	41.853,82	46.492,90	41.237,40
Total	505.510,46	456.338,07	734.812,77

Nell'anno 2020 la voce "contributi e trasferimenti correnti dello Stato" è stata movimentata in seguito al rimborso da parte del Commissariato del governo per la provincia di Trento delle spese sostenute per il referendum tenutosi il 20/21 settembre 2020 (€ 2.628,71) e ad una quota del contributo riconosciuto con L. di stabilità n. 147/2013 per la Strategia aree interne – Area interna del Tesino (€ 27.000,00).

Nella categoria "contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento" risultano contabilizzati i trasferimenti relativi al fondo perequativo, al contributo per la scuola materna, per le spese del personale in seguito a rinnovi contrattuali e contribuzione Sanifonds e per la gestione associata del servizio di custodia forestale. Per far fronte agli oneri e ai problemi causati dall'epidemia da covid-19, risultano inoltre contabilizzati il finanziamento di cui all'art. 114 del D.L. 18/2020 per spese di sanificazione e disinfezione (€ 1.656,35), di cui all'art. 115 del D.L. 18/2020 per lavoro straordinario della polizia locale (€ 144,68), il ristoro per le minori entrate da esonero pagamento della cosap (€ 4.095,80) ed il Fondo per le funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 (€ 208.105,40).

Il contributo provinciale ex Fondo investimenti minori utilizzato nell'esercizio 2020 è stato applicato al titolo II dell'entrata per la somma di € 43.735,83 (di cui € 30.993,12 quale quota parte del fondo da compensare con la spesa annuale per la restituzione della quota anticipata dalla PAT per l'estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel 2015) mentre la restante quota è stata destinata per il finanziamento della spesa in c/capitale.

All'interno della voce "contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico" viene contabilizzato il contributo assegnato dall'Agenzia del Lavoro per la realizzazione dell'Intervento 19 (€ 41.184,60) ed il riversamento da parte del comune capofila della gestione del servizio di polizia locale della quota parte delle entrate relative alle sanzioni per violazioni del codice della strada (€ 52,80).

Titolo III - Entrate Extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2020, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2019:

	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Previsioni definitive 2020 (A)</i>	<i>Rendiconto 2020 (B)</i>	<i>Differenza (B - A)</i>
Tip. 100 Vendita di beni e servizi	883.885,97	792.267,74	762.547,49	-29.720,25
Tip. 200 Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità	702,00	600,00	700,00	100,00
Tip. 300 Interessi attivi	442,24	50,00	49,27	-0,73
Tip. 400 Altre entrate da redditi di capitale	74.530,65	138.100,00	138.203,35	103,35
Tip. 500 rimborsi e altre entrate correnti	128.398,30	120.263,29	135.364,01	15.100,72
Totale entrate extratributarie	1.087.959,16	1.051.281,03	1.036.864,12	-14.416,91

Proventi da servizi pubblici

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<i>Servizi a domanda individuale</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% copertura realizzata</i>	<i>% copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche					
Musei, pinacoteche, mostre					
Altri servizi					

<i>Servizi indispensabili</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% copertura realizzata</i>	<i>% copertura prevista</i>
Acquedotto	74.954,97	77.999,45	-3.044,48	96,10%	100%
Fognatura e depurazione	77.400,90	75.007,31	2.393,59	103,19%	100%
Nettezza urbana				#DIV/0!	100%

L'ottenimento di un grado di copertura dei costi superiore al previsto per quanto riguarda il servizio di fognatura e depurazione è dovuto al sostenimento, in sede di rendiconto, di spese inferiori a quelle presuntivamente quantificate in sede di approvazione delle tariffe.

Il Comune non gestisce direttamente in economia i servizi elencati nella tabella sotto riportata.

<i>Servizi diversi</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% copertura realizzata</i>	<i>% copertura prevista</i>
Gas metano					
Centrale del latte					
Distribuzione energia elettrica					
Teleriscaldamento					
Trasporti pubblici					
.....					

Proventi dei beni dell'ente

Sono riferiti principalmente alla gestione dei fabbricati (€ 125.751,81), dei boschi (€ 170.642,85), dei terreni (€ 30.842,57), del suolo pubblico (€ 8.688,54 – COSAP), al sovraccanone per la derivazione d'acqua corrisposto da Hydro Dolomiti Energia srl (€ 24.052,27) e alla cessione dell'energia elettrica prodotta dalle centraline idroelettriche (€ 156.491,69).

E' stata registrata una notevole riduzione degli accertamenti degli introiti relativi alla vendita del legname rispetto agli esercizi 2018 e 2019: la tempesta VAIA ha, infatti, causato la presenza di grossi quantitativi di schianti che l'amministrazione comunale ha potuto vendere solo parzialmente ed a prezzi di mercato poco significativi. Va, inoltre, precisato che, in seguito all'applicazione della contabilità armonizzata, si procede ad una diversa contabilizzazione delle entrate riferite alla vendita dei lotti di legname in quanto prima accertate per intero in sede di sottoscrizione del contratto ed ora, invece, contabilizzate in base ai versamenti di acconto e saldo.

Interessi attivi

Sono riferiti interamente alle giacenze sul conto di tesoreria.

Dividendi dalle società partecipate

In sede di rendiconto 2020 il provento derivante dagli utili delle aziende partecipate è costituito dal dividendo distribuito dalla A.C.S.M. S.p.A. (€ 12.252,45, pari a quello riversato nel 2019), dal dividendo distribuito dalla Dolomiti Energia Holdig S.p.a. (€ 729,00), dal dividendo distribuito dalla Trentino Riscossioni S.p.A. (€ 47,67), dal dividendo distribuito dalla Trentino Digitale S.p.A. (€ 74,23) e dalla quota di utile distribuita dalla Costabrunella srl (€ 125.100,00, di cui € 75.060,00 utilizzata quale entrata non ripetitiva per la copertura di spese non ripetitive ed in c/capitale).

Proventi diversi

Le entrate della categoria “Proventi diversi” di maggiore rilievo si riferiscono al rimborso da parte dei comuni associati della spesa per il servizio di custodia forestale (€ 6.697,39) e al riversamento da parte dei medesimi comuni dei proventi da permessi raccolta funghi (€ 32.440,01), al rimborso da parte dei comuni associati della spesa per la gestione del servizio entrate tributarie (€ 16.233,67), all’IVA a credito (€ 53.538,96), al rimborso per spese di rette di ricovero da parte di ospiti in case di riposo aventi il domicilio di soccorso (€ 6.360,00) ed a rimborsi e concorsi vari per € 5.455,45 (di cui € 1.555,17 quale rimborso di note di accredito per consumi di gas metano per riscaldamento da parte di Soenergy srl, € 2.195,16 per il rimborso della spesa per il riscaldamento della sede dell’APT e del bar sito in loc. Parti, ecc).

Organismi partecipati

Per la consistenza del patrimonio netto, del volume dei ricavi conseguiti e del risultato economico dell’ultimo esercizio/triennio chiuso, si rimanda al sito posto in essere dalla Corte dei Conti (<https://servizi.corteconti.it/siquel/>) in cui confluiscono i dati in tempo reale.

Altri organismi

Non esistono aziende speciali, istituzioni, fondazioni e consorzi/azienda partecipati dal Comune di Castello Tesino (TN).

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macro-aggregati

		2018	2019	2020	composizione %	differenza % 2019-2018
101	redditi da lavoro dipendente	775.717,25	748.204,86	775.642,30	40,73%	3,67%
102	imposte e tasse a carico ente	69.094,45	66.543,72	66.503,66	3,49%	-0,06%
103	acquisto beni e servizi	715.031,78	745.502,41	714.473,69	37,51%	-4,16%
104	trasferimenti correnti	160.324,71	153.574,81	185.702,07	9,75%	20,92%
105	trasferimenti di tributi					
106	fondi perequativi					
107	interessi passivi	3.338,42	2.820,42	2.277,54	0,12%	-19,25%
108	altre spese per redditi di capitale					
109	rimborso poste correttive denaro estatto	74.900,68	74.020,24	72.285,49	3,80%	-2,34%
110	altre spese correnti	158.975,70	129.880,38	87.637,32	4,60%	-32,52%
Totale spese correnti		1.957.382,99	1.920.546,84	1.904.522,07	100,00%	-0,83%



SPESE CORRENTI PER MACRO-AGGREGATI



Intervento 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2020 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2018	2019	2020
Dipendenti (rapportati ad anno)	18	18,03	17,64
Costo del personale	651.256,92	646.610,04	637.641,65
Costo medio per dipendente	36.180,94	35.863,01	36.147,49

- (1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. Non sono considerati i dipendenti comandati presso altri Enti.
- (2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi). Il costo del personale è decurtato altresì dei rimborsi ricevuti da parte degli altri Enti per il personale comandato presso gli Enti stessi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 17.02.2020 è stato approvato il recesso unilaterale del Comune di Castello Tesino dalla Convenzione, redatta ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m. per lo svolgimento in forma associata della funzione Servizio Segreteria generale e Contratti, e da quella per lo svolgimento in forma associata del Servizio segreteria tra i Comuni dell'ambito 3.3 e la Comunità Valsugana e Tesino.

Risultano in fase di definizione le procedure per l'assunzione di un assistente tecnico destinato al settore dei lavori pubblici cessato nell'esercizio 2019, attualmente sostituito da personale a tempo determinato e di un assistente amministrativo cessato nell'esercizio 2020. Risulta da definire anche la figura del segretario comunale attualmente in servizio a scavalco per la copertura della sede segretarile rimasta vacante dopo lo scioglimento della convenzione per la gestione associata del servizio.

Intervento 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze riferite all'anno 2020 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO E RICERCA		
nessuno	-	-
CONSULENZA		
Incarico annuale al dott. Andrea Boso per la gestione dell'Associazione Forestale "TesinoAmbienteBoscoLegno"	1	€ 6.222,00
SPESA TOTALE	1	€ 6.222,00

Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza) e 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione delle Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

Agli incarichi è stata data adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito Internet istituzionale secondo le norme previste dal D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza (percorso: "Amministrazione Trasparente" → "Consulenti e Collaboratori"):

<http://www.comune.castello-tesino.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori/Titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza>

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno 2020

Si riporta di seguito l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel 2020:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Incarico alla ditta orologeria oreficeria Müller Renzo di Castello Tesino (TN) per la fornitura di n. 30 coppe con stampa del logo del Comune	Omaggi in occasione di manifestazioni o a personalità in visita a Castello Tesino	€ 793,00
Totale delle spese sostenute		€ 793,00

La pubblicazione di tali dati è stata riscontrata al seguente indirizzo:

<http://www.comune.castello-tesino.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Dati-ulteriori/Spese-di-rappresentanza>

Titolo II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>FPV al 31.12.2020</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
				<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.127.162,20	2.475.142,11	1.266.475,55	592.001,31	-1.208.666,56	-48,83%

La tabella che segue riassume le modalità di finanziamento delle spese di cui al titolo secondo:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	338.115,55
- avanzo del bilancio corrente	75.060,00
- oneri di urbanizzazione e concessioni	11.135,69
- alienazione di beni	0,00
- altre risorse (canoni aggiuntivi deriv. acque)	135.538,27
Totale	559.849,51
Mezzi di terzi:	
- mutui	0,00
- prestiti obbligazionari	0,00
- contributi comunitari	0,00
- contributi Provincia Autonoma Trento	525.172,21
- altri mezzi di terzi	109.354,76
Totale	634.526,97
Fondo pluriennale vincolato per spese c/ capitale	695.792,19
Totale risorse	1.890.168,67
Impieghi al titolo II della spesa	1.858.476,86

La differenza tra il totale delle risorse e quello degli impieghi pari a € 31.691,81 corrisponde al risultato positivo della gestione della parte in c/capitale dell'esercizio 2020.

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Interessi passivi al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi / entrate correnti	2018	2019	2020
	0,25%	0,27%	0,22%

Il Comune ha in essere una fideiussione dell'importo di € 172.638,00 rilasciata a garanzia di un'operazione di indebitamento della società partecipata Costabrunella srl per il finanziamento dei lavori di costruzione della centralina idroelettrica sul torrente Tolvà.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito	382.923	341.145	298.850
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	41.777	42.295	42.838
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	0	0	0
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	341.145	298.850	256.012

(1) Quota capitale dei mutui

(2) da specificare

La spesa complessiva per il rimborso dei mutui (quota capitale) ammonta a Euro 42.838,26 (Euro 42.295,38 nel 2019) con un aumento del 1,28% rispetto al precedente esercizio. All'interno di questa voce si trova contabilizzata la quota di € 30.993,12 relativa al rimborso alla P.A.T. delle somme utilizzate per estinzione anticipata di mutui: a partire dall'esercizio 2018 è stato, infatti, ricompreso nell'importo del debito residuo quello relativo all'anticipazione di cui il comune ha beneficiato nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui da parte della P.A.T. e che deve essere restituito in n. 10 annualità mediante recupero della quota annuale di € 30.993,12 dal trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo

Investimenti minori (compensazione registrata mediante giro contabile con la spesa prevista nel titolo IV – rimborso prestiti). Oltre alla restituzione dell'anticipazione concessa dalla P.A.T., l'Ente ha ancora in essere un mutuo stipulato con Cassa del Trentino S.p.A. avente scadenza 31.12.2023.

La rigidità del bilancio dell'Ente, con riferimento alla spesa per il rimborso dei mutui, mostra i seguenti valori in costante miglioramento.

	2018	2019	2020
rimborso mutui (capitale + interessi) (a)	45.115,80	45.115,80	45.115,80
entrate titoli I + II + III (b)	2.562.553,88	2.426.534,91	2.592.080,66
indice di rigidità (a/b)	1,76%	1,86%	1,74%

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2020 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2009 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2015 n. 14-94/Leg.

Forma indebitamento	Euro
• mutui;	negativo
• prestiti obbligazionari;	negativo
• aperture di credito;	negativo
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	negativo
TOTALE	negativo

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e sussistono debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento al 31.12.2020.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
-	-	-

SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

E' stata redatta la Situazione Patrimoniale Semplificata secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto ministeriale 11.11.2019:

Immobilizzazioni immateriali	7.599,86
Immobilizzazioni materiali di cui:	33.172.037,42
- <i>inventario dei beni immobili</i>	_____
- <i>inventario dei beni mobili</i>	_____
Immobilizzazioni finanziarie	969.247,92
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	39.059,80
Altri	

* * * * *

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	71,65%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	1.594,22
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	31,65%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	704,21
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	40,00%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	7,13%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	94,77%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	33,52%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	31,78%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	1,74%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	43,26%
Capacità di risparmio	situazione economica / entrate correnti	24,79%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0 %
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	9,88%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	84,90%
Incidenza residui attivi su gestione corrente	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI/IMU/IMIS) / entrate correnti	32,76%
Incidenza residui passivi su gestione corrente	residui passivi di parte corrente / spese correnti	15,64%

NOTE:

- il dato della popolazione (1.165 abitanti) è riferito al 31.12.2020;
- la spesa del personale presa a riferimento comprende quella del macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” e la spesa dell’Irap (senza tener conto dei rimborsi e dei trasferimenti per il personale in convenzione).

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Tabella dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		X

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametron deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL.

Sulla base dei parametri su indicati, l'ente (Comune di Castello Tesino, provincia di Trento) è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	-----------

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del T.U.L.R.O.C. ed attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale contiene lo stato di realizzazione dei singoli programmi, una analisi dettagliata dei dati e dei valori finanziari ed esprime una serie di valutazioni che mette in luce l'apprezzabile sforzo di dimostrare l'efficacia dell'azione amministrativa.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla scorta dei dati sopra evidenziali e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si registrano a carico del Comune di Castello Tesino gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

Non si è reso pertanto necessario inviare segnalazioni al Consiglio Comunale.

Non si rilevano osservazioni conseguenti a:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

L'ente ha provveduto al ri-accertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 31 del TURLOC dandone adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Castello Tesino (TN), 14 maggio 2021.

Il Revisore Legale dei Conti - dott. Mauro Angeli

